

blime Porta venne a raccogliere l'eredità. La vedova, ch'io aveva più volte veduta, per l'occasione ch'io ebbi d'entrare nel suo appartamento, passò nell'harem del pascià, ed avrà certamente formata la felicità di qualche Musulmano, mentre era bella, giovine e sensibile. Suo marito ch'ella detestava cordialmente, si era distinto per un odio costante contro i Francesi, ed aveva tutte le qualità d'un tiranno: abborrito da' Greci e da' Turchi, oggetto della pubblica esecrazione per la sua malvagità, e per le sue estorsioni, s'era procurato lo sdegno del pascià, facendo quanto era stato in suo potere per impedirgli di giungere al pascialaggio di Morea.

I Turchi che facevano la corte a quell'intendente a motivo del suo credito e delle sue ricchezze, e pel timore che loro ispirava, non mancarono di dirne male dopo morte;